Convitto Nazionale "Pietro Giannone" e scuole annesse
Piazza Roma, 27 82100 Benevento- Tel. 0824 21713 - Fax 0824 19909539
C.F. 80002810622 - Codice Meccanografico **BNVC01000A** codice univoco UFSGPI
C.F. 80004690626 - Codice Meccanografico BNMM00800N
E-mail: bnvc01000a@istruzione.it - bnvc01000a@pec.istruzione.it
Url: www.convittonazionalebn.edu.it

SVOLGIMENTO ED ESITO DEGLI ESAMI DI STATO A.S. 2022/23

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Approvato dal Collegio dei docenti in data 11.05.2023 con delibera n° 64/8

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 17.05.2023 con delibera n° 25/2023

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

La sotto elencata normativa costituisce il nuovo contesto di riferimento in materia di valutazione, certificazione delle competenze ed esami di Stato del primo ciclo di istruzione:

1. LEGGE 13 LUGLIO, n. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
2. DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
3. D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
4. D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
5. CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, n. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
6. ORDINANZA MINISTERIALE n. 64 del 14 marzo 2022 avente oggetto "Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/22", in particolare l'art 2 lettera a.
7. NOTA INFORMATIVA MIUR n. 0004155 del 7 febbraio 2023: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
8. Delibera n. 65/8 del Collegio dei docenti dell'11 maggio 2023 avente ad oggetto "Validità dell'anno scolastico 2022-2023 e deroghe motivate e straordinarie".

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

DM 741/2017 Art. 2 - Ammissione all'esame dei candidati interni

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
   a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
   b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
   c) aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2, dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato trascritto a verbale.
4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.
5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

   Il Consiglio di classe - fatti salvi i casi descritti nelle Linee guida per la valutazione - "Validità dell'anno scolastico" e, dunque, verificato che il candidato non rientri nei casi in esso citati che escludono l'ammissione

all'esame di Stato - verificata l'avvenuta partecipazione del candidato alle prove Invalsi di Inglese, Italiano e Matematica - valuta gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio - esprime il voto di ammissione all'esame di Stato di ciascun alunno e ciascuna alunna con un voto finale in decimi.

Si allega GUIDA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (All. 1).

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	
Descrizione dei processi e del livello globale raggiunto nelle competenze, negli apprendimenti e nella maturazione personale al termine del percorso scolastico del triennio	**VOTI**
Competenze e conoscenze **complete, organiche, approfondite**. **Chiara ed efficace** competenza nel comunicare. **Piena** capacità di comprensione, analisi e sintesi con approcci critici e rielaborativi. **Sicura ed efficace** applicazione di concetti, regole e procedure. **Sicura** capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema agendo in maniera logica, propositiva e responsabile. **Piena** autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline e capacità di individuare collegamenti e stabilire relazioni tra i saperi. **Ottima** capacità di interagire correttamente con gli altri offrendo il proprio contributo nell'affrontare con spirito creativo situazioni problematiche.	**10**
Competenze e conoscenze **complete e organiche**. **Ottima** competenza nel comunicare. **Ottima** capacità di comprensione, analisi e sintesi. **Sicura** applicazione di concetti, regole e procedure. **Ottima** capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema agendo in maniera logica e propositiva. **Sicura** autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline e capacità di individuare collegamenti tra i saperi. **Significativa** capacità di interagire correttamente con gli altri offrendo il proprio contributo nell'affrontare situazioni problematiche.	**9**
Competenze e conoscenze **complete**. **Buona** competenza nel comunicare. **Apprezzabile** capacità di comprensione, analisi e sintesi. **Corretta** applicazione di concetti, regole e procedure. **Adeguata** capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema agendo in maniera logica. **Apprezzabile** autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline e capacità di individuare collegamenti. **Adeguata** capacità di interagire correttamente con gli altri offrendo il proprio contributo nell'affrontare situazioni problematiche.	**8**
Competenze e conoscenze **adeguate**. **Adeguata** competenza nel comunicare. **Discreta** capacità di comprensione, analisi e sintesi. **Adeguata** applicazione di concetti, regole e procedure. **Discreta** capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema agendo in maniera logica. **Discreta** autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline e capacità di individuare qualche collegamento. Buona capacità di interagire correttamente con gli altri offrendo il proprio contributo nell'affrontare situazioni problematiche.	**7**
Competenze e conoscenze **essenziali**. **Essenziale** competenza nel comunicare. **Accettabile** capacità di comprensione, analisi e sintesi. **Modesta** applicazione di concetti, regole e procedure. Capacità di orientarsi, **se guidato**, nell'analisi e nella soluzione di un problema. **Incerta** autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline e **sufficiente** capacità di individuare qualche collegamento.	**6**

Modesta capacità di interagire correttamente con gli altri offrendo, se sollecitato, il proprio contributo nell'affrontare situazioni problematiche.	
Competenze **scarse** e conoscenze **generiche e frammentarie**. **Difficoltosa** competenza nel comunicare. **Incerta** capacità di comprensione, analisi e sintesi. **Difficoltosa** applicazione di concetti, regole e procedure. **Scarsa** capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. **Scarsa** autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline ed **incerta** capacità di individuare collegamenti. **Difficoltosa** capacità di interazione e **limitata** aderenza alle regole condivise.	**5**

DECISIONI COLLEGIALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (riferimenti normativi: D. lgs 62/2017 e DM 741/2017)

L'esame di Stato, che si svolge al termine del primo ciclo di istruzione, è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite dagli studenti al termine del ciclo. Per sostenere l'esame di Stato lo studente deve essere preventivamente ammesso con una decisione assunta dal consiglio di classe nello scrutinio finale dell'ultima classe del percorso di studi.

L'esame di Stato si articola in tre prove scritte, predisposte dalle singole commissioni d'esame e in un colloquio a carattere pluridisciplinare, volto a far emergere anche le competenze di educazione civica dei candidati.

Tanto premesso, il Collegio dei Docenti stabilisce quanto segue:

- Per lo svolgimento delle prove di Italiano e Matematica vengono riservate rispettivamente quattro e tre ore. Le tipologie sono quelle previste in particolare dal DM 741/2017.
- È prevista una prova scritta unica della durata complessiva di 90 minuti per ciascuna delle lingue comunitarie, Inglese, Spagnolo o Tedesco (sempre a norma del DM 741/2017), con 10 minuti di pausa tra le due prove.
- La valutazione finale degli alunni con disabilità certificata sarà operata sulla base del Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.), al fine di valutare il processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Gli alunni potranno svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del P.E.I., secondo quanto previsto dall'art. 318 del Testo Unico. La sottocommissione potrà eventualmente assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni con disabilità (15 minuti in più).
- Gli alunni con diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (DSA) dovranno sostenere tutte le prove scritte (con eventuale dispensa della prova di lingue straniere, qualora previsto già in corso d'anno dal PDP) eventualmente affiancati da un tutor appositamente nominato. Essi avranno diritto all'impiego degli strumenti compensativi e misure dispensative ritenuti più idonei, oltre che all'eventuale assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove, come indicati nei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) redatti dai Consigli di Classe e come indicati nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, nel D.P.R.122 del 22 giugno 2009, art.10, nella Legge n. 170 del 2010 e ribaditi nella circ. n.48 del 31 maggio 2012.
- Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali individuati dal Consiglio di Classe possono usufruire degli strumenti compensativi così come indicato nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Il Consiglio di classe fornisce alla Commissione d'esame opportune indicazioni per consentire a questi studenti di sostenere adeguatamente l'esame di Stato.

- L'aver sostenuto le prove scritte INVALSI a carattere nazionale, svolte secondo quanto stabilito dalla relativa normativa di riferimento, costituisce requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame conclusivo (fatti salvi gli alunni con disabilità per i quali sia stato previsto l'esonero).

DELIBERA COLLEGIALE SUI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESAME

1. La prova d'esame è da considerarsi come un bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'arco del triennio di Scuola Secondaria di primo grado al termine del primo ciclo di istruzione e al contempo momento di verifica dell'azione educativa e didattica impostata e svolta dal Consiglio di Classe.
2. Ai sensi dell'art. 2 commi 1 e 4 del DM 741/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta previo accertamento dei requisiti di frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, e del non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dal decreto 249 del 24 giugno 1998.
3. Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DM 741/2017 il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzo di frazioni decimali, anche inferiore a sei, considerando il percorso scolastico dell'alunno nella Scuola Secondaria di primo grado.
4. Il giudizio sintetico finale sarà attribuito dalla sottocommissione in base a quanto stabilito dal DM 741/2017 art. 13 secondo la seguente modalità:
   - media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio d'esame, senza applicare in questa fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;
   - successivamente si procede a determinare il voto finale che risulta dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione in seduta plenaria;
   - il voto finale è espresso in decimi e l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione non inferiore a sei decimi;
   - ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi senza arrotondamenti in ciascuna delle prove scritte e nel colloquio orale senza arrotondamenti, può essere assegnata la lode con deliberazione assunta all'unanimità dalla Commissione.

PROVE DI ESAME

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.
Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

1. prova scritta di Italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
2. prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
3. prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico

Le tracce sul testo narrativo o descrittivo devono indicare: situazione, argomento, scopo e destinatario. Le tracce sul testo argomentativo fornire apposite indicazioni di svolgimento. Le tracce sulla comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico possono richiedere la riformulazione del testo medesimo. Le tracce devono essere coerenti con il Profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Nella valutazione si terrà conto di:

~ Pertinenza alla traccia e alla natura del testo

~ Correttezza: ortografia, sintassi, lessico

~ Organicità e coerenza

~ Presenza di considerazioni e riflessioni personali

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Punto di partenza: un argomento scelto dai candidati

I candidati all'esame svilupperanno un argomento scelto da loro, a partire dagli interessi scolastici e personali, che esprima in modo significativo la personalità, il vissuto, la propria percezione del mondo.

Presentazione di un percorso tematico

Il candidato potrà partire da un percorso tematico pluridisciplinare da lui ideato che potrà essere:

una parola chiave, un'idea, una mappa concettuale, un obiettivo, una foto, un'immagine;

la narrazione di un'esperienza, di un progetto scolastico o extrascolastico, la descrizione di un "artefatto", il verso di una poesia o di un testo musicale, un libro;
un oggetto materiale;
un'esibizione (artistica, musicale ecc.)
Il percorso deve essere un punto di partenza e un supporto che permetta all'esaminando e alla commissione di seguire lo sviluppo delle sue argomentazioni. Potrà contenere solo una traccia (parola-chiave, immagini, schemi, grafici…). Non deve contenere un discorso preparato né per intero né per singole parti.

Conduzione del colloquio

Il candidato potrà presentare l'argomento scelto e avrà a sua disposizione non più di 10/12 minuti. Durante l'esposizione si potrà esprimere liberamente: gli insegnanti interverranno con osservazioni guidate, solo se necessario. Al termine del suo discorso, gli insegnanti discuteranno con il candidato, ponendogli domande di chiarimento e proponendo approfondimenti che mirino a far emergere le sue capacità:

- di argomentazione,
- di risoluzione di problemi,
- di pensiero critico e riflessivo,
- di collegamento organico e significativo tra le diverse discipline di studio,
- il livello di padronanza delle competenze di educazione civica

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.
L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.
La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

ATTRIBUZIONE VOTO FINALE

La valutazione verrà effettuata sulla base:

- del raggiungimento degli obiettivi
- del livello di preparazione conseguito nelle diverse discipline
- dei risultati delle prove d'esame

L'attribuzione della lode sarà da conferire in presenza di carattere di "**eccellenza**".

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'attribuzione della lode deve rispondere ad un criterio di eccellenza e avverrà sulla base dei seguenti indicatori:

Requisiti di accesso

– essere stati ammessi con 10/10
– aver riportato 10/10 in ciascuna delle prove scritte e nel colloquio orale senza arrotondamenti.

Ciascuna Sottocommissione, in sede di scrutinio, propone l'attribuzione della lode ai candidati che, avendone titolo, sono risultati in possesso dei requisiti deliberati. In sede di Ratifica Finale, i vice Presidenti delle Sottocommissioni proponenti la lode, relazionano sui candidati, sulle motivazioni alla base della proposta e sui meriti del candidato.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per le situazioni di alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

NOTA ESPLICATIVA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER ALUNNI BES CERTIFICATI

Riferimenti normativi:

Legge 104/1992

Decreto Legislativo 62/2017, art. 9

Decreto legislativo 66 del 13 aprile 2017, art. 7 comma 2

Decreto Ministeriale n.742/2017, art. 3 comma 2; art. 4 comma 5

Decreto interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020, art.14

Il modello nazionale della certificazione delle competenze al termine del primo ciclo è unico e non modificabile e va pertanto utilizzato anche per alunne e alunni con disabilità. Poiché per loro la valutazione degli apprendimenti, in qualsiasi forma venga proposta, deve essere sempre coerente con il PEI, il DM 742 consente di intervenire con annotazioni che rapportino il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici, intervenendo sia rispetto alle competenze o ai loro descrittori, sia rispetto ai livelli raggiunti.

Il Consiglio di classe, tenuto conto del percorso triennale dell'alunno BES certificato e del suo Profilo di funzionamento, definisce eventuali note esplicative da inserire nella **certificazione delle competenze.**

In alcuni casi il modello di certificazione ufficiale, se assolutamente non compatibile con il PEI, può essere lasciato in bianco, motivando la scelta nelle annotazioni e definendo lì i livelli di competenza effettivamente rilevabili.

CERTIFICAZIONE PROVE INVALSI

Al termine degli esami di Stato di scuola secondaria di primo grado, gli alunni ricevono la certificazione dei livelli di competenze con la descrizione degli apprendimenti conseguiti in Italiano, Matematica e Inglese.

Gli esiti rappresentano un arricchimento del documento di valutazione in quanto le prove valutano alcune delle competenze legate alle tre discipline e quelle che riguardano la formazione della persona e del cittadino, cioè la capacità degli studenti di utilizzare le conoscenze, connetterle fra loro e applicarle a problemi nuovi.

Nella Prova di Italiano, oltre che la conoscenza delle strutture sintattiche che servono per esprimersi, si verifica la capacità di comprendere un testo autentico, letterario o meno. Nella Prova di Matematica, si verificano non solo le conoscenze, ma anche la capacità di risolvere problemi e quella di argomentare. Nella Prova di Inglese, si misura la capacità di capire gli altri nella vita reale attraverso quesiti basati su testi da leggere o da ascoltare autentici, tratti dalla quotidianità.

PROVE SCRITTE

ITALIANO

La prova è predisposta dalla commissione tenendo a riferimento il progetto didattico - educativo seguito nel triennio.

Per quel che riguarda la competenza alfabetico - funzionale, i Traguardi di Competenza previsti per la fine della scuola secondaria di primo grado sono:

- ASCOLTO E PARLATO: L'alunno è in grado di comprendere e ascoltare informazioni e messaggi in diverse situazioni comunicative, interagendo in modo efficace.
- LETTURA: L'alunno legge con interesse testi di vario tipo.
- SCRITTURA: L'alunno scrive testi di forma e generi diversi, rispettando le caratteristiche del genere di appartenenza. Utilizza la lingua per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.
- ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO: L'alunno comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base, adattandole a varie situazioni comunicative.
- ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA: L'alunno riconosce le principali strutture della lingua italiana, i connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere il significato dei testi e correggere i propri errori.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA "A": TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO – "B": TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI	
PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO	Conoscenza approfondita dell'argomento e della tipologia testuale	4	
	Conoscenza buona dell'argomento e della tipologia testuale	3	
	Conoscenza elementare dell'argomento e della tipologia testuale	2	
	Conoscenza approssimata e piuttosto confusa	1	
CORRETTEZZA: ORTOGRAFIA, SINTASSI, LESSICO	Forma corretta, sintassi scorrevole, proprietà di linguaggio.	4	
	Forma corretta, sintassi abbastanza scorrevole, lessico adeguato.	3	
	Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole, lessico semplice	2	
	Forma scorretta, lessico elementare.	1	
ORGANICITÀ E COERENZA Il discorso è:…	Organico, coerente e ricco, formulato con piena adesione alle tipologie testuali	4	
	Coerente alle richieste, formulato con discreta adesione alle tipologie testuali	3	
	Nel complesso coerente, ma formulato con qualche incertezza nelle tipologie testuali richieste	2	
	Poco corretto e formulato in maniera generica	1	
CONSIDERAZIONI E RIFLESSIONI PERSONALI	Originali e valide	4	
	Buone	3	
	Semplici e banali	2	
	Scarse e/o assenti	1	
		PUNTEGGIO TOTALE	**/16**

TIPOLOGIA "C" SINTESI E COMPRENSIONE DEL TESTO

INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI	

COMPRENSIONE DEL TESTO Senso globale, scopo Significato puntuale **Le informazioni del testo fornito sono:**	Rilevate in ogni aspetto	4	
	In gran parte rilevate	3	
	Rilevate solo negli aspetti fondamentali	2	
	In gran parte non rilevate	1	
RIFORMULAZIONE ELABORAZIONE Personale, coerenza **La riscrittura del testo è:**	Profonda e rielaborata	4	
	Ampia e accurata	3	
	Completa ma imprecisa	2	
	Solo abbozzata	1	
RIFORMULAZIONE CORRETTEZZA LINGUISTICA Ortografia, morfosintassi, coesione **Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:**	Un andamento sempre scorrevole e corretto	4	
	Saltuari e lievi errori	3	
	Alcuni errori anche gravi	2	
	Frequenti e gravi errori	1	
RIFORMULAZIONE LINGUAGGIO E STILE Uso di lessico espressivo **Il lessico è in gran parte:**	Ricco e specialistico	4	
	Appropriato e piuttosto funzionale	3	
	Generico e poco funzionale	2	
	Trascurato e improprio	1	
		PUNTEGGIO TOTALE	**/16**

Tabella di corrispondenza							
Fascia di livello	Livello di prima acquisizione		Livello base	Livello intermedio		Livello avanzato	
Punteggio	da 4 a 5	da 6 a 7	da 8 a 9	da 10 a 11	da 12 a 13	da 14 a 15	16
Voto	4	5	6	7	8	9	10

SCHEMA GUIDA PER L'ELABORAZIONE DEI GIUDIZI PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GIUDIZIO	**VOTO**
L'elaborato è completamente pertinente alla traccia. Il contenuto è ricco, organico ed originale. La forma è articolata e corretta.	**10**
L'elaborato è efficacemente pertinente alla traccia. Il contenuto è articolato e coerente.La forma è appropriata.	**9**
L'elaborato è adeguatamente pertinente alla traccia. Il contenuto è coeso e coerente. La forma è corretta.	**8**
L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il contenuto è chiaro e, nel complesso, coerente.La forma è accettabile.	**7**
L'elaborato è sufficientemente pertinente. Il contenuto è essenziale. La forma è nel complesso corretta.	**6**
L'elaborato è parzialmente pertinente alla traccia. Il contenuto è superficiale. La forma è carente.	**5**

MATEMATICA

La prova è predisposta dalla commissione tenendo conto del progetto didattico-educativo seguito nel triennio.

Per quel che riguarda la competenza matematica, i traguardi di competenza previsti alla fine della scuola secondaria di primo grado sono:

- Numeri: l'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri reali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Spazio e figure: l'alunno riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Relazioni e funzioni: l'alunno esprime la relazione di proporzionalità, riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Dati e previsioni: analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni, nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità.

Per accertare le competenze di cui sopra, la prova di matematica ha la durata di tre ore ed è articolata su quattro quesiti, uno per ogni nucleo fondante della disciplina. Per ogni quesito viene dato un punteggio che varia da 0 a 5. La valutazione della prova scritta viene effettuata secondo i criteri stabiliti nella seguente rubrica di valutazione e la relativa tabella di corrispondenza tra punteggio totale e voto.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	QUESITI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI PER QUESITO
Capacità di eseguire il procedimento di risoluzione delle equazioni di primo grado in un'incognita.	1 Numeri	Non viene eseguita nessuna equazione.	0
		Viene eseguita solo una piccola parte di una delle equazioni proposte con numerosi errori procedurali e/o di calcolo e/o di trascrizione da un passaggio all'altro.	1
		Viene eseguita una sola delle equazioni proposte con errori procedurali e/o di calcolo e/o di trascrizione da un passaggio all'altro.	2
		Vengono eseguite parzialmente, ma senza errori, entrambe le equazioni oppure viene eseguita correttamente una sola delle equazioni proposte, mentre l'altra o non viene eseguita oppure viene eseguita con numerosi errori di calcolo e/o di trascrizione da un passaggio all'altro.	3
		Viene eseguita correttamente una delle equazioni proposte, mentre l'altra presenta lievi errori di trascrizione da un passaggio all'altro.	4
		Vengono eseguite tutte le equazioni correttamente.	5
Capacità di risolvere problemi sui solidi: superfici, volumi, ecc.	2 Spazio e figure	Non viene eseguito il problema.	0
		Viene eseguito solo parte del problema con molti errori (errata interpretazione dei dati e/o disegno mancante o errato, e/o errori procedurali e/o errori di calcolo, e/o applicazione scorretta di formule, e/o errato utilizzo delle unità di misura).	1

		Viene eseguito solo parte del problema con alcuni errori (procedurali e/o di calcolo, e/o disegno mancante o errato, e/o applicazione scorretta di formule, e/o errato utilizzo delle unità di misura).	**2**
		Viene eseguito il problema con corretto utilizzo delle formule ma qualche errore di tipo procedurale e/o di calcolo, e/o errato utilizzo delle unità di misura.	**3**
		Viene eseguito il problema con soli errori di calcolo.	**4**
		Viene eseguito il problema correttamente.	**5**
Comprensione delle relazioni di proporzionalità diretta e inversa, di rappresentazione di dati e funzioni nell'ambito matematico e delle scienze applicate.	**3** Relazioni e funzioni	Non viene eseguito il problema.	**0**
		Viene eseguito solo una piccola parte del problema con numerosi errori (errata interpretazione dei dati e/o errori procedurali e di calcolo e/o applicazione errata delle relazioni di proporzionalità, e/o errato utilizzo delle unità di misura).	**1**
		Viene eseguita una parte del problema con alcuni errori (errori procedurali e/o di calcolo e/o applicazione errata della relazione di proporzionalità, e/o errato utilizzo delle unità di misura).	**2**
		Viene eseguito il problema con alcuni errori procedurali e/o di calcolo, e/o errato utilizzo delle unità di misura.	**3**
		Viene eseguito il problema con soli errori di calcolo.	**4**
		Viene eseguito il problema correttamente.	**5**
Comprensione del significato di dati statistici e loro rappresentazione. Comprensione del significato delle variabili aleatorie e capacità di calcolare la probabilità di un evento.	**4** Dati e previsioni	Non viene eseguito il problema.	**0**
		Viene eseguito solo parte del problema con molti errori (errata interpretazione dei dati, e/o errori procedurali e di calcolo, e/o errato utilizzo delle unità di misura).	**1**
		Viene eseguito solo parte del problema con alcuni errori (errori procedurali e/o di calcolo, e/o errato utilizzo delle unità di misura).	**2**
		Viene eseguito il problema con alcuni errori di calcolo, e/o errato utilizzo delle unità di misura.	**3**
		Viene eseguito il problema con soli errori di calcolo.	**4**
		Viene eseguito il problema correttamente.	**5**
		Punteggio totale	

Tabella di corrispondenza							
Fascia di livello	Livello di prima acquisizione		Livello base	Livello intermedio		Livello avanzato	
Punteggio	da 0 a 8	da 9 a 10	da 11 a 12	da 13 a 14	da 15 a 16	da 17 a 18	da 19 a 20
Voto	4	5	6	7	8	9	10

SCHEMA GUIDA PER L'ELABORAZIONE DEI GIUDIZI PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

GIUDIZIO	VOTO
L'elaborato è totalmente corretto nei procedimenti, nella risoluzione dei problemi, nella comprensione delle relazioni di proporzionalità e dei dati e previsioni	**10**
L'elaborato è generalmente corretto nei procedimenti, nella risoluzione dei problemi, nella comprensione delle relazioni di proporzionalità e dei dati e previsioni	**9**
L'elaborato presenta lievi errori nei procedimenti, nella risoluzione dei problemi, nella comprensione delle relazioni di proporzionalità e dei dati e previsioni	**8**
L'elaborato presenta qualche errore nei procedimenti, nella risoluzione dei problemi, nella comprensione delle relazioni di proporzionalità e dei dati e previsioni	**7**
L'elaborato presenta errori diffusi nei procedimenti, nella risoluzione dei problemi, nella comprensione delle relazioni di proporzionalità e dei dati e previsioni.	**6**
L'elaborato è parzialmente svolto nei procedimenti, nella risoluzione dei problemi, nella comprensione delle relazioni di proporzionalità e dei dati e previsioni.	**5**
L'elaborato è parzialmente svolto nei procedimenti, nella risoluzione dei problemi, nella comprensione delle relazioni di proporzionalità e dei dati e previsioni. Nella parte svolta presenta numerosi errori.	**4**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

(INGLESE – SPAGNOLO – TEDESCO)

LETTERA/ E-MAIL/DIALOGO

LIVELLI DI PRESTAZIONE		
STRUTTURA ELABORATO	**PUNTI PER QUESITO**	
La struttura della lettera/ e-mail/ dialogo è corretta.	4	
La struttura della lettera/ e-mail/ dialogo è per lo più corretta.	3	
La struttura della lettera/ e-mail/ dialogo risulta essenziale.	2	
La struttura della lettera/e-mail / dialogo è poco precisa.	1	
Rispondenza alla traccia		

L'elaborato è pienamente rispondente alla traccia.	5	
L'elaborato è rispondente alla traccia.	4	
L'elaborato risponde in maniera apprezzabile alla traccia.	3	
Discreta è l'aderenza alla traccia.	2	
L'aderenza alla traccia risulta superficiale.	1	
Uso delle strutture morfosintattiche		
Il candidato dimostra di saper utilizzare le strutture morfosintattiche in maniera appropriata ed autonoma.	5	
Il candidato dimostra di saper utilizzare le strutture morfosintattiche in maniera appropriata.	4	
Il candidato dimostra di saper utilizzare le strutture morfosintattiche in maniera adeguata.	3	
Il candidato dimostra incertezza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche.	2	
Il candidato dimostra difficoltà nell'utilizzare le strutture morfosintattiche.	1	
Elaborazione personale		
La produzione personale è fluida, ricca e articolata.	6	
La produzione personale è chiara, precisa e articolata.	5	
La produzione personale è chiara e sostanzialmente corretta.	4	
La produzione personale è sostanzialmente corretta con qualche carenza.	3	
La produzione personale è non sempre lineare e coerente e presenta imprecisioni linguistiche.	2	
La produzione personale è poco lineare e presenta errori linguistici.	1	
PUNTEGGIO TOTALE		/20

Tabella di corrispondenza							
Fascia di livello	Livello di prima acquisizione		Livello base	Livello intermedio		Livello avanzato	
Punteggio	da 0 a 8	da 9 a 10	da 11 a 12	da 13 a 14	da 15 a 16	da 17 a 18	da 19 a 20
Voto	4	5	6	7	8	9	10

SCHEMA GUIDA PER L'ELABORAZIONE DEI GIUDIZI PROVA SCRITTA DI LINGUE

LETTERA/MAIL/DIALOGO

GIUDIZIO	VOTO
La struttura della lettera/ e-mail/ dialogo è corretta. L'elaborato è pienamente rispondente alla traccia. Il candidato dimostra di saper utilizzare le strutture morfosintattiche in maniera appropriata ed autonoma. La produzione personale è fluida, ricca e articolata.	**10**
La struttura della lettera/ e-mail/ dialogo è per lo più corretta. L'elaborato è rispondente alla traccia. Il candidato dimostra di saper utilizzare le strutture morfosintattiche in maniera appropriata. La produzione personale è chiara, precisa e articolata.	**9**
La struttura della lettera/ e-mail/ dialogo risulta essenziale. L'elaborato risponde in maniera apprezzabile alla traccia. Il candidato dimostra di saper utilizzare le strutture morfosintattiche in maniera adeguata. La produzione personale è chiara e sostanzialmente corretta.	**8**
La struttura della lettera/e-mail / dialogo è poco precisa. Discreta è l'aderenza alla traccia. Il candidato dimostra incertezza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche. La produzione personale è sostanzialmente corretta con qualche carenza.	**7**
La struttura della lettera/e-mail / dialogo è appena accennata. L'aderenza alla traccia risulta superficiale. Il candidato dimostra difficoltà nell'utilizzare le strutture morfosintattiche. La produzione personale è non sempre lineare e coerente e presenta imprecisioni linguistiche.	**6**
La struttura della lettera/e-mail / dialogo è appena accennata. L'aderenza alla traccia è non sempre presente. Il candidato dimostra molte difficoltà nell'utilizzare le strutture morfosintattiche. La produzione personale è poco lineare e presenta errori linguistici.	**5**
La struttura della lettera/e-mail / dialogo è appena accennata. L'elaborato non è rispondente alla traccia. Il candidato non è in grado di utilizzare le strutture morfosintattiche. La produzione personale è inesistente.	**4**

QUESTIONARIO

LIVELLI DI PRESTAZIONE		
COMPRENSIONE	**PUNTI PER QUESITO**	
Il candidato ha compreso il testo in maniera completa e approfondita.	**6**	
Il candidato ha compreso il testo in maniera sicura e completa.	**5**	
Il candidato ha compreso il testo in maniera completa.	**4**	
Il candidato ha compreso il testo in modo adeguato.	**3**	

Il candidato ha compreso il testo in maniera essenziale.	**2**	
Il candidato ha compreso il testo in modo stentato/frammentario.	**1**	
USO STRUTTURE MORFOSINTATTICHE		
L'uso delle strutture morfosintattiche risulta pienamente corretto e autonomo.	**6**	
L'uso delle strutture morfosintattiche risulta preciso.	**5**	
L'uso delle strutture morfosintattiche risulta apprezzabile.	**4**	
L'uso delle strutture morfosintattiche risulta discreto.	**3**	
L'uso delle strutture morfosintattiche risulta accettabile.	**2**	
L'uso delle strutture morfosintattiche risulta difficoltoso.	**1**	
PRODUZIONE /RIELABORAZIONE PERSONALE		
La produzione personale è fluida, ricca e articolata.	**6**	
La produzione personale è chiara, precisa e articolata	**5**	
La produzione personale è chiara e sostanzialmente corretta.	**4**	
La produzione personale è sostanzialmente corretta con qualche carenza.	**3**	
La produzione personale è non sempre lineare e coerente e presenta imprecisioni linguistiche.	**2**	
La produzione personale è superficiale e presenta errori linguistici.	**1**	
	PUNTEGGIO TOTALE	**/18**

Tabella di corrispondenza							
Fascia di livello	Livello di prima acquisizione		Livello base	Livello intermedio		Livello avanzato	
Punteggio	da 0 a 8	9	Da 10 a 11	da 12 a 13	Da 14 a 15	da 16 a 17	18
Voto	4	5	6	7	8	9	10

SCHEMA GUIDA PER L'ELABORAZIONE DEI GIUDIZI PROVA SCRITTA DI LINGUE

QUESTIONARIO

GIUDIZIO	**VOTO**
Il candidato ha compreso il testo in maniera completa e approfondita. L'uso delle strutture morfosintattiche risulta pienamente corretto e autonomo. La produzione personale è fluida, ricca e articolata.	**10**

Il candidato ha compreso il testo in maniera sicura e completa. L'uso delle strutture morfosintattiche risulta preciso. La produzione personale è chiara, precisa e articolata.	**9**
Il candidato ha compreso il testo in maniera completa. L'uso delle strutture morfosintattiche risulta apprezzabile. La produzione personale è chiara e sostanzialmente corretta.	**8**
Il candidato ha compreso il testo in modo adeguato. L'uso delle strutture morfosintattiche risulta discreto. La produzione personale è sostanzialmente corretta con qualche carenza.	**7**
Il candidato ha compreso il testo in maniera essenziale. L'uso delle strutture morfo Il candidato ha compreso il testo in modo stentato/frammentario. L'uso delle strutture morfosintattiche risulta accettabile. La produzione personale è non sempre lineare e coerente e presenta imprecisioni linguistiche.	**6**
Il candidato ha compreso il testo in modo stentato/frammentario. L'uso delle strutture morfosintattiche risulta difficoltoso. La produzione personale è superficiale e presenta errori linguistici.	**5**
Il candidato non ha compreso il testo. Il candidato non è stato in grado di usare le strutture morfosintattiche. La produzione personale è inesistente.	**4**

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO
A.S. 2022/23

	DIMENSIONI	DESCRITTORI	
VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE LIBERA	**ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI**	Affronta i contenuti con un approccio personale eccezionalmente completo e accurato. Le idee risultano ricche, intuitive e penetranti.	**4**
		Affronta i contenuti con un approccio personale adeguato e preciso. Le idee risultano originali e coerenti.	**3**
		Affronta i contenuti con un approccio essenziale ma corretto. Le idee risultano semplici ma chiare.	**2**
		Affronta i contenuti con un approccio meccanico ed approssimativo. Le idee risultano frammentarie.	**1**
VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE	**CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE**	Mostra eccellente capacità espositiva; il discorso è articolato in modo chiaro, equilibrato, coerente e completo; sicura padronanza dei linguaggi specifici.	**4**
		Mostra adeguata capacità espositiva; il discorso è articolato nelle sue parti; uso corretto dei linguaggi formali.	**3**
		Mostra sufficiente capacità espositiva; il discorso è essenziale; uso di un linguaggio generico.	**2**
		Mostra latente capacità espositiva; il discorso è incerto; uso di un linguaggio confuso.	**1**
	RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze.	**4**
		Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze.	**3**
		Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni note, cerca soluzioni in situazioni note.	**2**
		Si pone semplici domande con la guida dell'insegnante.	**1**
	CAPACITÀ DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	Individua le relazioni logiche profonde tra gli argomenti; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite.	**4**
		Individua le relazioni plausibili tra gli argomenti; propone adeguate valutazioni personali; rielabora in modo personale conoscenze non complesse.	**3**

		Individua le relazioni evidenti tra gli argomenti; propone sufficienti valutazioni personali; rielabora le conoscenze in modo mnemonico.	**2**
		Individua le relazioni tra gli argomenti solo se guidato; non esprime valutazioni personali autonomamente; rielabora in modo frammentario.	**1**
	CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO ORGANICO E SIGNIFICATIVO TRA LE DIVERSE DISCIPLINE DI STUDIO	Collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo, in contesti insoliti e diversificati.	**4**
		Collega le discipline in modo adeguato e corretto, in contesti fondamentali.	**3**
		Collega le discipline in modo essenziale in contesti semplici o familiari.	**2**
		Collega le discipline in modo meccanico e solo se guidato.	**1**
	PADRONANZA DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	Rispetta in modo puntuale i principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo.	**4**
		Rispetta in modo adeguato i principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni fondamentali.	**3**
		Rispetta sufficientemente i principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni essenziali.	**2**
		Solo sollecitato rispetta i principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni.	**1**
		PUNTEGGIO TOTALE /24	

Tabella di corrispondenza							
Fascia di livello	Livello di prima acquisizione		Livello base	Livello intermedio		Livello avanzato	
Punteggio	da 0 a 10	da 11 a 13	da 14 a 15	da 16 a 17	da 18 a 20	da 21 a22	da 23 a 24
Voto	4	5	6	7	8	9	10

ALL.1

GUIDA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME

10

L'alunno ha acquisito competenze e conoscenze complete, organiche e approfondite. Mostra un'eccellente competenza nel comunicare e piena capacità di comprensione, analisi e sintesi con approcci critici e rielaborativi. È in grado di applicare concetti, regole e procedure in modo chiaro ed efficace. Sicura è la capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema agendo in maniera logica, propositiva e responsabile. Evidenzia piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Mostra eccellenti capacità di individuare collegamenti e stabilire relazioni tra i saperi. Eccellente è la sua capacità di interagire correttamente con gli altri offrendo il proprio contributo nell'affrontare con spirito creativo situazioni problematiche.

9

L'alunno ha acquisito competenze e conoscenze complete e organiche. Mostra un'ottima competenza nel comunicare e un'elevata capacità di comprensione, analisi e sintesi. È in grado di applicare concetti, regole e procedure in modo sicuro. Ottima è la capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema agendo in maniera logica e propositiva. Evidenzia sicura autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Mostra un'ottima capacità di individuare collegamenti tra i saperi. Significativa è la sua capacità di interagire correttamente con gli altri offrendo il proprio contributo nell'affrontare situazioni problematiche.

8

L'alunno ha acquisito competenze e conoscenze complete. Mostra una buona competenza nel comunicare e apprezzabile è la capacità di comprensione, analisi e sintesi. È in grado di applicare concetti, regole e procedure in modo corretto. Adeguata è la capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema agendo in maniera logica. Evidenzia un'apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Mostra un'adeguata capacità di individuare collegamenti. Buona è la sua capacità di interagire correttamente con gli altri offrendo il proprio contributo nell'affrontare situazioni problematiche.

7

L'alunno ha acquisito competenze e conoscenze adeguate. Mostra un'adeguata competenza nel comunicare e discreta è la capacità di comprensione, analisi e sintesi. È in grado di applicare concetti, regole e procedure in modo adeguato. Discreta è la capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema agendo in maniera logica. Evidenzia una discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Buona è la sua capacità di individuare qualche collegamento. Adeguata è la sua capacità di interagire correttamente con gli altri offrendo il proprio contributo nell'affrontare situazioni problematiche.

6

L'alunno ha acquisito competenze e conoscenze essenziali. Mostra una sufficiente competenza nel comunicare e accettabile è la capacità di comprensione, analisi e sintesi. E' in grado di applicare concetti, regole e procedure in modo modesto. Se guidato, è capace di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Evidenzia un'incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Sufficiente è la sua capacità di individuare qualche collegamento. Ha acquisito una modesta capacità di interagire correttamente con gli altri offrendo, se sollecitato, il proprio contributo nell'affrontare situazioni problematiche.

5

L'alunno mostra competenze e conoscenze scarse, generiche e frammentarie. Evidenzia una difficoltosa competenza nel comunicare ed incerta è la capacità di comprensione, analisi e sintesi. Difficoltosa è l'applicazione di concetti, regole e procedure. Mostra scarsa capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Evidenzia una scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Incerta è la sua capacità di individuare collegamenti. Difficoltosa è la sua capacità di interazione e limitata è l'aderenza alle regole condivise.

SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DEI GIUDIZI GLOBALI

NOME..... CLASSE.....

GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME

Il candidato, che nel corso del triennio ha manifestato un interesse:

- Vivo / costante / soddisfacente / sufficiente / accettabile / limitato / modesto / scarso nei confronti delle diverse discipline

e un livello di impegno:

- Continuo ed approfondito / serio e costante / apprezzabile / adeguato / non sempre adeguato / discontinuo / inadeguato,

ha affrontato la prova d'esame:

- in modo autonomo / sicuro / responsabile - in modo abbastanza autonomo / sicuro / responsabile - emotivamente ma con adeguato senso di responsabilità - in modo insicuro / incerto / eccessivamente emotivo - in modo poco responsabile

Ha dimostrato / Ha confermato di aver conseguito una preparazione culturale

- ampia e approfondita /ottima -completa / valida / soddisfacente -buona / discreta / adeguata-accettabile / sommaria /superficiale -frammentaria / modesta / lacunosa

  in tutte / in molte / nella maggioranza delle discipline

e di aver conseguito un livello di maturazione

- costante / pienamente positivo - apprezzabile / positivo - sufficiente / lento ma graduale / lento ma costante - non del tutto accettabile, ma adeguato alle sue capacità e ai primari obiettivi educativi.

La Commissione conferma / modifica il Consiglio Orientativo:

GIUDIZIO SINTETICO: